



Istituto Nazionale delle Assicurazioni

AGENZIA GENERALE

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni è un Istituto di Stato con Sede in Roma, creato dalla Legge 4 aprile 1912 n° 305 e regolato dal R.D. Legge 29 aprile 1923 n° 966. I capitali assicurati presso l'Istituto, oltre che dalle riserve matematiche e dalle altre riserve dell'Ente, sono garantiti dal Tesoro dello Stato.

Caro Falcone,

Come Ella avrà potuto notare, spesso mi affento da qui per affari e perciò rispondo sempre con ritardo alle sue premure.

Inizitutto, Le accludo la lettera di raccomandazione per l'ott. Bagnati, se occorre scrivere al signor Vittorio Lofia, Direttore del giornale "L'ora", me lo comunichi che farò di tutto per accontentarla, tanto più che sono corrispondente titolare di detto giornale.

Ho letto su "L'Italia Giovane", la pubblicazione molto lusinghiera riguardante i famosi Cervello e Gliberto.

Le so qui un elenco di persone alle quali potrà fare avere al loro indirizzo il giornale "L'Italia Giovane":

- 1 Prof. Carmelo Vigorelli - Via Nere 61 Agrigento.
- 2 sign. Armando Pinzarrone (Via Nere 61 Agrigento)
- 3 avv. Rizzotti Saverio - S. Maria la Porta (Messina)
- 4 avv. Mario e Giulio Bonfiglio - Via Orfano - Agrigento
- 5 Comm. Ignazio Altieri - Agente Generale d'I. N. A. (Agrigento)
- 6 Car. Francesco Gandolfo - Via Libertà 6 - Palermo
- 7 Car. Rosario Gandolfo - Via Amintore Tella 3 Palermo
- 8 On. Prof. avv. Euprodice Restivo - Via La Farina 2
- 9 (Piazza delle Croci) Palermo
- 10 Società anonima Stefano Pittaluga - Via Volturmo 26 Palermo

- 10 Comm. Gustav. De Luca - Via Capuani 68 - Palermo
- 11 Cav. Ing. Giovanni Brindilla - Piazza Lotti 3 Palermo
- 12 Mag. Conte Teuisto de Bertucci - Via Quintino Sella 42 Roma
- 13 Cav. Uff. Dott. Giuseppe Consiglio - Via delle Fornaci 24 Roma
- 14 Nob. Donna Annunziata Benicini ved. del Cav. Biagioni
(Villino proprio) via Triennale 162 Roma
- 15 Giuseppe Ingrascia - Via Mitaker 23 Palermo
- 16 Cir. Guarnano - Via Colonna Rotta 106 Palermo
- 17 Ditta Marinuzzi e Perniglia - Piazza Marina 11 Palermo
- 18 Nob. Costanza von Kibertus - S. Angelo Muxaro
(Agrigento)
- 19 Reg. Magg. Andrea Proto - 12 Contro aerei - Favorita
Palermo
- 20 Cav. Scaduti Ispettore volo Pubblico - uffici anagrafe
Via S. Agostino, Palermo
- 21 Comm. Sesto Nicola - Via Saint Bon 9 Roma (45)
22. P. Pierri - Corp Geribaldi 234. Napoli
23. Barone Alberto Saffone Corsi della Rocchetta
vico Nocelli a Salvatore Rosa, 69 Napoli
(Palazzo Precuratore)
- 24 Prof. Mori Antonio - Via Paolo Paternoster 58 Palermo
- 25 Comm. Eugenio Sorovic - Via Volturno 7. Roma
- 26 Joseph H. Tsik - Capo dell'Ufficio Stampa della
R. Legazione d'Ungheria - Via Montebello 45
Roma.
- 27 Contessa Guicciardolini - Donna di Corte di S. M. la
Regina Elena di Montenegro Roma
- 28 Generale Clerici. aiutante di Campo di S. A. R.
il Principe di Piemonte - Torino

Non altro, termino con la penna, ma non
col cuore,
sempre con quell'affetto fraterno, saluto
anche da parte di mio cugino Giordano:
allidulla.

Cordiali saluti alla mia famiglia,
anche da parte di mio padre.

Riccardo Ilario

S. Brigio Pletano 13. 1. 1920 a VIII

N.B. la lettera per il
dott. G. Bagnati non
la deseri al giornale,
ma cerca di darla a
persi personalmente,
diversamente, si faccia
avere l'indirizzo di casa.
- Va bene?



Istituto Nazionale delle Assicurazioni

S. Biagio Platani (Agrigento) 13-1-

1930 VIII

PALAZZO CAMERA COMMERCIO

AGENZIA GENERALE

AGENTE GENERALE: COMM. RAG. IGNAZIO ALTIERI

TELEGRAMMI: ASSICURAZIONI STATO

TELEFONO INTERPROVINCIALE: N. 36

CASELLA POSTALE: AGRIGENTO

CONTO CORRENTE POSTALE 7-2527

BANCO SICILIA 77

C. P. E. REGISTRO DITTE: N. 11.158

*Illmo Signor Dott. G. Bagnati
Redattore del "Giornale di Sicilia",
Palermo*

Egregio Amico

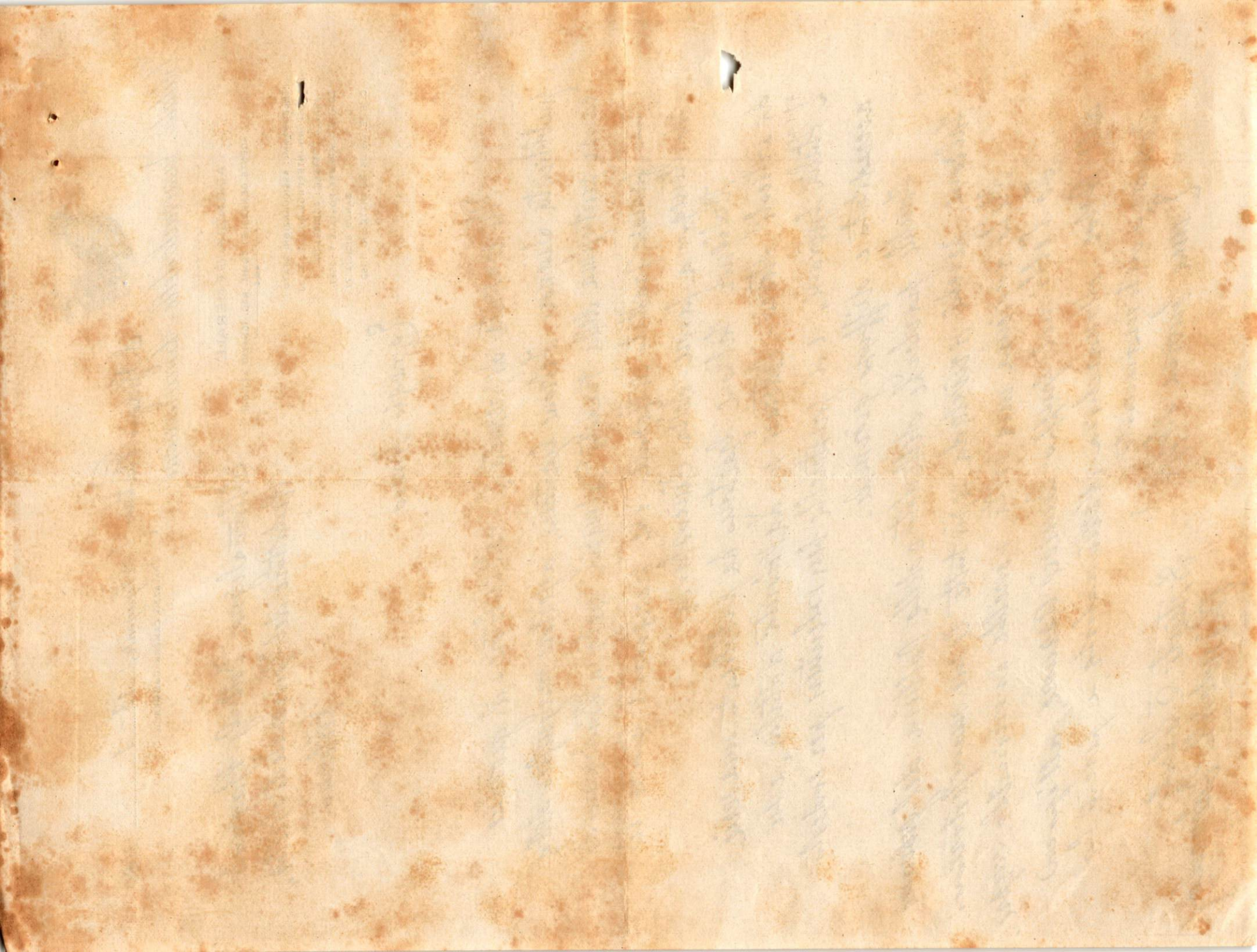
*Mi consenta di presentarle nell'esibitore - il giovane
pubblicista Signor Falzone Gaetano, assertore magnifico della
causa santissima della tradita Dalmazia, sorto all'indomani di
quel famoso Trattato di Napoli che sacrificava anche il
Montenegro a favore della Ciuco-slavia.*

*Il Signor Falzone Gaetano ha pubblicato una serie
di articoli storici - letterari su "La Volontà d'Italia", e su
"L'Italia giovane", e si presterebbe ben volentieri per codesto
accreditato e diffuso giornale.*

*Inutile parlare delle doti e della cultura del giovane
Falzone, perché si rivela da se in tutte le sue manifestazioni.
Chi lo avvicina una volta, vorrebbe avvicinarlo sempre.
Lo ebbi nel gruppo Laureo Assure, all'epoca
dell'Aspe - Monarchia Nazionale, e perciò lo
conosco intimamente.*

È una buona stoffa!

*Distinti saluti
Giondolfo Edoardo*





I. Giagio Platani

(Agrigento) 16 XII

1929 VII

Istituto Nazionale delle Assicurazioni

PALAZZO CAMERA COMMERCIO

Impareggiabile amico
Sigr. Falroux.

La fotografia della Stazione di Knin con il gruppo
bandiere, e Convenuti, fu eseguita all'indomani di quello
sciaguratissimo Trattato di Rapallo, col quale il Conte Sforza
coronò la sua politica di rinuncie in Adriatico a favore della
sopraggiunta barbarie, già vinta colle armi, —

Segue il gruppo Volontari a Knin da me comandato e
che accludo alla presente.

— Ecco un brano del dialogo molto tra Me e
patrioti dalmati convenuti a Knin (all'indomani di quella firma
fatta nella Villa di S. Margherita) stazione. Poi tra Dalmati e
Volontari.

I Dalmati: — Si susurra, si mormora, si dichiara
apertamente che l'Italia se ne andrà da qui.

Il Ten. Biondillo: — No, mai!

I Dalmati ai Volontari: — O soldati d'Italia, ve ne
andrete dunque?

I Volontari: — Mai! Lo giuriamo Combatti!

I Dalmati: — Siamo sicuri, dunque?

Caro Faltroni

Le accolgo ancora
altre tre fotografie:
due del Colonnello
Contrada ed una del
Comandante D'Annunzio,
Pier l'abbonamento
de l'Italia giovane,
ne riparleremo propria-
mente; anche per la
raccomandata al Dottor
Bagnati - e paputi
infirmi -
Contraccambi i saluti
del parroco e l'invio
e Rag. Spanò.
Saluti al babbo e mamma,
cordialmente tuo
Giondullo

- I Volontari: - Il giuramento sei vittorioso non si infrange!
- I Dalmati: - Allora possiamo ancora vivere, possiamo ancora adorare apertamente l'Italia!
- Il Ten. Gioudulillo: - Vivere, finalmente, vivere!
In ginocchio baciare il Tricolore, metterlo dappertutto,
salutarlo sera e mattina, infissarlo dovunque...
vivere, amare, bere dal calice unto l'ebbrezza d'Italia.

x

È venuto il giorno della prova. Trema l'anima al pensiero dell'ansia fedele con cui ogni Dalmata avrà scrutato viso per viso i difensori della sua terra....

Ebbene, noi sappiamo, caro Faltroni, come il giuramento fu mantenuto... Partirono tutti i cavalieri giurati, tutti: soltanto pochi fedeli che il Regno d'Italia chiamò ribelli passati al nemico, fecero quanto poterono, e lo fecero invano....

La gola mi brucia e mi si zerra, si ricorda....



Istituto Nazionale delle Assicurazioni

AGENZIA GENERALE

Amico Carissimo

ha una stimatissima lettera mi venne agev. gradita e le
chiedo scusi se rispondo con ritardo, anche sono stato ager-
to da qui.
Sono bello pieno di salute manifestata tutta la mia prosperità
e ammirazione per i nobili sentimenti esposti alla nostra
giusta causa.

Il buon sangue italiano non può mentirci gravemente,
né il Papado.

L'arrivo poi tanto forte e tempestoso per lungo
tempore, ha raggiunto a quest'ora, quasi d'arrivo,
la spiaggia anche nelle ultime tempeste che l'ho
non sono, perché non amore ne entriamo, ne
ostacoli, ma sede verità, ragione, orgoglio, giustizia.
Il nostro ideale a pro dei nostri sogni non poteva
essere innalzato e alzato che dai suoi, ed alla loro
di cuore e di coscienza, se fosse malinteso di questo
ideale.

Alla che non ha interesse personale, ne obliato

de dispendio, dispendio il calcolo, l'istituzione
la cuiella unificabile, e va innanzi con forza
fede, verso la meta radiosa: "la ricerca di tutti!"
leoni di Salmakra e delle depose di Montenegro.
Peto, quel giorno era terribile per l'aspetto
ingoroso -

però felice

le: che suo padre quanto si è grande la sua
affezione per lo amore buono e forte: non però
adesso che nostra amica nasce montana, pull
giorno destinato in cui per la prima volta ci sia
uno veduto e conosciuto: per l'occasione allora
chica, Salmakra, in l'alta città de' vegni.

Il suo viso ricorda la bella sorella della sua
montanabile affinità giornaliera per Salmakra e
Montenegro, e il padre con ardore e fiero mi viene
meno il cuore di tenerla e di opporla ad un certo
fu alto, sempre in alto lo spirito, come dice il
facimento del nostro antichissimo Salmakra.